

apitolo 20. Personale di giustizia militare, lire 481,400.

Capitolo 21. Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria (Spese fisse), lire 1,347,200.

Capitolo 22. Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione, lire 2,425,700.

Capitolo 23. Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, poi movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto, lire 4,501,000.

Capitolo 24. Vestiario e corredo alle truppe. Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi, e spese dell'opificio e dei magazzini centrali, lire 15,385,900.

Capitolo 25. Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa, lire 39,030,000.

Capitolo 26. Foraggi ai cavalli dell'esercito, lire 15,510,300.

Capitolo 27. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari, lire 4,895,500.

Chiapusso. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà

Chiapusso. A proposito di questo capitolo del bilancio, desidero rivolgere una domanda ed una preghiera al ministro della guerra, lietissimo di veder presente anche il ministro dell'interno, perchè anche a lui interessa la mia domanda.

Io desidero di sapere se e quando il ministro della guerra, d'accordo col ministro dell'interno, intenda di riproporre il disegno di legge relativo alle somministrazioni dei Comuni alle truppe.

Io non entro nel merito della questione, ma è ben ricordare che questa materia è tuttora regolata dalla legge del 1836. Ora i tempi mutati hanno fatto sì che molte di queste disposizioni di legge sono diventate addirittura delle enormità e delle ingiustizie.

Io voglio dunque sperare che il ministro della guerra e il ministro dell'interno si porranno d'accordo per presentare questo disegno di legge a tutela degl'interessi dei Comuni.

Non ho altro da dire.

Presidente. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

Ricotti, ministro della guerra. Nella passata Legislatura fu presentato il disegno di legge, del quale ha parlato l'onorevole Chiapusso; allora ne era già anche stata fatta la relazione dall'onorevole Panizza.

La Commissione aveva proposte delle modifi-

cazioni al disegno ministeriale, le quali erano a danno del bilancio dello Stato e a vantaggio dei Comuni e dei privati. V'era quindi qualche discrepanza fra Commissione e Ministero, ma probabilmente si sarebbe addivenuto ad un accordo, se allora la Camera non fosse stata sciolta.

Adesso ho messo di nuovo allo studio il disegno della Commissione, incaricando la competente direzione generale del Ministero di redigere un disegno intermedio, che mi riservo di far conoscere al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per poi poterlo presentare alla Camera fra qualche mese.

Presidente. L'onorevole Chiapusso ha facoltà di parlare.

Chiapusso. Ringrazio l'onorevole ministro e prendo atto delle sue dichiarazioni.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 27 nella somma di lire 4,895,500.

Chi l'approva, si alzi.

(È approvato).

Capitolo 28. Manutenzione dei materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, spedizione e riproduzione di documenti di mobilitazione, acquisto di campioni, modelli, ecc. Rinnovazione e manutenzione delle bandiere dei forti, lire 59,000.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito questo capitolo.

Chi l'approva, si alzi.

(È approvato).

D'Arco. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole D'Arco ha facoltà di parlare.

D'Arco. Poichè altri non ci ha pensato, io credo opportuno di avvertire, con due parole, un fatto abbastanza speciale, il quale, forse per la sua stessa novità, è sfuggito all'attenzione dell'onorevole ministro, quanto di coloro che, parlando dell'ampliamento da darsi alle armi a cavallo, hanno pure parlato del modo di provvedere i cavalli per l'esercito.

È un fatto commerciale quello a cui voglio alludere, ma che deve ripercuotersi fortemente su tutto ciò che riguarda la provvista di cavalli per l'esercito. Il fatto è questo: i prezzi dei cavalli indigeni nel periodo di pochi mesi sono andati diminuendo di circa il 40 per cento di prezzo. È stato un vero tracollo, il quale ha gettato il panico negli allevatori di cavalli, mentre, da qualche tempo, grazie agli incoraggiamenti dati dal Mi-